

Un evento di:

I L Q U I N T O
A M P L I A M E N T O

In collaborazione con:



Con il patrocinio di:



Il senso del radicamento

L'ALLEANZA TRA RETI, IMPRESE E GIOVANI PER
UNA NUOVA ECONOMIA DEL TERRITORIO



Venerdì
6 Novembre 2026



Bottega del Terzo Settore
Corso Trento e Trieste, 18 • Ascoli Piceno

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE

16.45

Ritrovo

Teatro Ventidio Basso • Via del Trivio, 33

17.00

Visita al Teatro Ventidio Basso

Il principale e più prestigioso teatro della città, fulcro culturale, architettonico e sociale per le Marche

18.30

Alla scoperta della Quintana

Una giostra cavalleresca, un importante momento di partecipazione popolare le cui origini affondano nell'antichità

20.30

Cena conviviale

Ristorante Piccolo Teatro, via Carlo Goldoni 2 - Ascoli Piceno

VENERDÌ 6 NOVEMBRE

9.30

Saluti e introduzione

Alberto Zambolin, Vice-Presidente de Il Quinto Ampliamento
Stefano Soliano, Amministratore Delegato di Cnext Hub

9.45

Benvenuto dell'amministrazione comunale

Intervento del sindaco di Ascoli Piceno,
Marco Fioravanti

10.15

L'impresa protagonista del territorio

Raccontare il territorio attraverso l'impresa
Marta Ubaldi • Business Manager Pantofola d'Oro SpA

10.45

L'impresa civile che si fa comunità

Innescare la rinascita del territorio e restituire dignità alla terra
Maria Girolomoni • Responsabile Comunicazione e
Pubbliche Relazioni Gino Girolomoni - Cooperativa Agricola

11.15

Restanza e tornanza giovanile

Restituzione esiti Focus Group Giovani

11.45

Le reti: cooperare e condividere

Praticare il radicamento - Bottega del Terzo Settore

12.15

Lo sguardo dell'ISTAO

Generare conoscenza, competenze manageriali, cultura economica e imprenditoriale - ISTAO

12.45

L'impatto come infrastruttura del territorio

Luca Calisi | Co-founder & Managing Partner • Open Impact

13.15

Pranzo di networking

Per confermare scrivi a: info@ilquintoampliamento.it

Il Laboratorio Piceno



Il Piceno è una terra di travertino e di radici profonde, dove la bellezza è un bene comune e la ricostruzione è, prima di tutto, una prova di comunità.

Ascoli Piceno - la città delle cento torri, con la sua Piazza del Popolo tra le più belle d'Italia - custodisce un patrimonio d'arte che va da Carlo Crivelli alla vitalità popolare della Quintana. È una cultura concreta del fare, che sul piano enogastronomico si esprime nell'oliva ascolana del Piceno DOP, nel Rosso Piceno e nei vini di Offida DOCG, nei presidi Slow Food della tradizione.

Il tessuto produttivo è quello dello "sviluppo diffuso" che ha reso celebre il modello marchigiano: una rete fitta di piccole e medie imprese e di filiere - dal manifatturiero all'agroalimentare - radicate nei borghi e nelle valli. Un distretto inteso non come semplice concentrazione di aziende, ma come comunità di destino.

Ma il Piceno è anche, ai piedi dei Monti Sibillini e della Laga, una terra segnata dal sisma del 2016 e dalle sue esperienze di rigenerazione e di restanza. È qui che la parola "ampliamento" rivela il suo significato più profondo: non crescere verso l'esterno, ma ricostruire dall'interno i legami che tengono viva una comunità.

Cerniera tra l'Adriatico e l'Appennino, tra Marche, Abruzzo e Lazio, questa combinazione di radici solide, bellezza condivisa e resilienza fa del Piceno un laboratorio ideale per il Quinto Ampliamento: il luogo dove sperimentare un'economia che prospera dentro i limiti e genera coesione a partire dai luoghi.

Per confermare scrivi a: info@ilquintoampliamento.it